



Unione dei Comuni “Alto Cilento”

Agropoli - Cicerale - Laureana C.to - Lustra – Prignano - Perdifumo C.to – Rutino - Torchiara

Sede Operativa di Agropoli



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizi di ritiro, trasporto e recupero/smaltimento presso piattaforma autorizzata, dei rifiuti della raccolta differenziata del comune di Agropoli CIG 6367340F2D

Art. 1 - Oggetto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di **Servizi di ritiro, trasporto e recupero/smaltimento presso piattaforma autorizzata, dei rifiuti della raccolta differenziata del comune di Agropoli, della frazione organica (Umido) Rif. Cer. 20.01.08, dei rifiuti biodegradabili Rif. Cer 20.02.01** raccolti nel Unione dei Comuni Alto Cilento di Agropoli con il sistema porta a porta.

Detti rifiuti saranno trasportati a cura della ditta aggiudicataria con mezzi adeguati e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi presso impianti autorizzati. Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio è stimato in circa 800 t per la frazione organica (Umido) Cer. 20.01.08 e circa 400 t per rifiuti biodegradabili Cer 20.02.01, suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione della raccolta differenziata. Tale quantitativo è stimato e non vincolante e per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non potrà rivendicare alcun diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

Art. 2 - Durata dell'appalto e ulteriori affidamenti

La previsione della durata presunta è di 6 (sei) mesi a decorrere dall'affidamento del servizio con facoltà per il Unione dei Comuni Alto Cilento di disporre un ulteriore affidamento, alla stessa aggiudicataria del contratto, fino a un massimo di 6 (sei) mesi. Qualora l'Ente stabilisse di applicare tale facoltà, la ditta è obbligata ad accettare il servizio.

Il contratto, all'atto della sottoscrizione, conterrà la clausola risolutiva in caso di avvio delle procedure per il primo affidamento dei servizi da parte del costituendo ATO Rifiuti Salerno, come da Legge Regionale n. 05/2014 per cui il contratto si intenderà risolto, previa formale comunicazione, in caso di affidamento dei servizi oggetto dell'appalto da parte dell'ATO Rifiuti senza alcun onere a carico dell'Ente che vada oltre il pagamento dei servizi effettivamente svolti e fatturati fino a quel preciso momento.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è stato determinato moltiplicando il costo per tonnellata a base d'asta per il quantitativo presunto di produzione del rifiuto per l'intero periodo contrattuale (sei mesi) ed è così formato:

- Euro **155,00** per tonnellata per il conferimento dell'umido comprensivo di trasporto, 2 cassoni scarrabili a tenuta stagna ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio – Cer 20.01.08 X 800 tonn. prodotte;
 - Euro **120,00** per tonnellata per il conferimento di rifiuti biodegradabili comprensivo di trasporto, 2 cassoni scarrabili ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio – Cer 20.02.01 X 400 tonn. prodotte;
- per un importo presunto complessivo a base d'asta di **€ 172.000,00 per 6 (sei) mesi** ed oltre Iva al 10%.

Gli importi sopra indicati sono calcolati sulla base delle quantità preventivate che potranno subire delle variazioni in aumento o in diminuzione in relazione alla produzione dell'utenza.

L'importo di aggiudicazione del contratto sarà quello risultante dalla somma dei prodotti delle quantità presunte per i prezzi unitari offerti, mentre il pagamento all'aggiudicatario, potrà essere complessivamente, nei 6 (sei) mesi di appalto, inferiore o superiore a quello risultante dall'importo complessivo del contratto e sarà calcolato come somma dei prodotti delle quantità effettivamente trattate per i prezzi unitari offerti.

Il prezzo offerto dovrà essere indicato complessivamente ed analiticamente per ogni tonnellata di singolo rifiuto conferita.

Art. 4 - Descrizione del Servizio - Modalità di svolgimento

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia, i quantitativi conferiti saranno accompagnati sia dai formulari di identificazione del rifiuto, che dalle associate schede di movimentazione sistri. Il peso riscontrato al conferimento dovrà essere puntualmente riportato sulla copia del documento di trasporto e sarà quello indicato dall'impianto di destinazione.

Il conferimento all'impianto, a pena risoluzione del contratto dovrà essere assicurato tutti i giorni compreso i festivi, salvo eventuali diverse modalità da concordarsi fra le parti e comprende l'onere della pesatura ed ogni altro e qualsiasi onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Art. 5 - Materiali ed attrezzature utilizzate

L'appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale necessario ed a tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio.

Tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno avere i requisiti e autorizzazioni previsti per legge e determinati dalle autorità competenti.

Tutto il materiale in uso, le attrezzature ed i mezzi dovranno essere tenuti in ottimo stato.

Art.6 - Obbligo di continuità del Servizio

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere opportunamente documentati e motivati. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 146/1990, per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali e non saranno considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

Art. 7 - Orario di conferimento

Gli orari di conferimento all'impianto di recupero dovranno essere fissati e/o concordati tra il Servizio Ambiente del Unione dei Comuni Alto Cilento e l'Appaltatore. Il conferimento all'impianto comprende l'onere della pesatura, trasporto e noleggio dei cassoni ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Art. 8 - Requisiti degli impianti

L'impianto deve essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori.

Art. 9 - Conformità del rifiuto

La conformità qualitativa del rifiuto conferito potrà essere verificata attraverso un'analisi merceologica per singola frazione, l'impresa può altresì eseguire in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio ed a sue spese analisi merceologiche. Se è concordata tra le parti, i costi derivanti dalle analisi merceologiche e chimiche saranno a carico del Unione dei Comuni Alto Cilento e dell'Appaltatore, così come, se le analisi sono richieste dal Unione dei Comuni Alto Cilento, le spese sono a carico dello stesso. L'analisi merceologica dovrà avvenire in contraddittorio con l'Amministrazione, per tale motivo occorrerà comunicare a mezzo PEC l'orario di esecuzione dell'analisi in modo da consentire ad un tecnico dell'Amministrazione di poter presenziare alle verifiche. Qualora dall'analisi merceologica risultasse che le frazioni estranee siano in quantità percentuale maggiore di 10 (dieci) punti, ad ogni punto eccedente la soglia sopra fissata (10%) arrotondata per difetto, si applicherà da quel momento e fino a nuova analisi, un incremento del costo del servizio, pari all'1%, per ogni tonnellata di rifiuto. In ogni caso fino alla percentuale di impurità o frazione estranea pari al 10% non verrà corrisposta alcuna maggiorazione del costo del servizio. Le operazioni di analisi dovranno essere effettuate da professionista abilitato ed iscritto a relativo ordine professionale.

Art. 10 - Cauzione provvisoria e definitiva

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 75 del D.Lgs. 163/2006); In ogni caso, in seguito all'esito negativo derivato dall'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sia a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta del Unione dei Comuni Alto Cilento, **quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata**. La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara sarà pari al 2% del prezzo base dell'appalto. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, ex art. 113 del D.Lgs. 163/2006, con gli incrementi stabiliti dal suddetto ex art. 113 in caso di ribasso offerto superiore al 10%. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Unione dei Comuni Alto Cilento, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente. La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal terzo comma del presente articolo. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale, previo accertamento del Unione dei Comuni Alto Cilento circa la regolarità e il buon esito delle prestazioni oggetto dell'appalto. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Unione dei Comuni Alto Cilento, potrà essere vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l'Appaltatore non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo -previdenziali.

Art. 11 - Stipula del contratto

L'appaltatore dovrà presentarsi per la stipula del Contratto entro 30 (trenta) giorni dall'invito del

Unione dei Comuni Alto Cilento. In caso di mancata stipulazione del Contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato, il Unione dei Comuni Alto Cilento procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato alla ditta risultante seconda nella graduatoria della gara. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili. Il presente capitolato costituisce parte integrante del contratto di appalto.

Art. 12 - Spese per la Stipula del contratto

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo e di registro.

Art. 13 - Fatturazione e Pagamenti

Alla scadenza di ogni mese, l'impresa provvederà ad emettere fattura, sulla base delle quantità mensili dell'Umido Cer 200108, dei rifiuti biodegradabili Cer 200201, pervenuti all'impianto, e rilevate dai formulari di identificazione rifiuti nonché dalle allegate schede di movimentazione SISTRI e dalle operazioni di pesatura. I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento al protocollo dell'Ente della fattura.

In caso di ritardo, "l'Appaltatore" senza obbligo di preavviso di potrà applicare gli interessi pari al tasso di sconto (TUS) e degli interessi di mora ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 nonché anche di avvalersi, anche della facoltà di risoluzione del contratto e/o sospensione dei conferimenti.

L'impresa è tenuta a rilasciare all'Amministrazione, oltre a tutti i documenti richiesti dall'Ufficio contratti, ogni qualvolta che si procede ad una liquidazione, un certificato DURC sempre aggiornato ed una dichiarazione di regolarità contabile o a fornire i dati per la richiesta online presso lo sportello unico previdenziale. L'impresa, è altresì, tenuta ad assolvere tutti gli obblighi di cui all'art.3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

Art. 14 - Revisione dei prezzi

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

Il Unione dei Comuni Alto Cilento ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) con la costituzione delle società provinciali di cui all'art. 20 della L.R. n. 4/2007, nel qual caso, viene risolto il contratto senza che l'Appaltatore abbia diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti del Unione dei Comuni Alto Cilento;
- b) con l'avvio delle procedure di affidamento dei servizi da parte del costituendo ATO Rifiuti Salerno per il servizio di cui al presente bando;
- c) scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- d) frode nell'esecuzione del servizio;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
- f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- h) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate che, a giudizio del Unione dei Comuni Alto Cilento, compromettano gravemente l'efficienza del servizio

stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali, sentito il parere dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;

i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

j) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

k) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'affidamento;

l) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;

m) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale annuo, in un periodo massimo pari ad un anno solare;

n) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;

o) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Unione dei Comuni Alto Cilento agirà ai sensi dell'art. 1453 e ss. del C Civile Il Unione dei Comuni Alto Cilento dopo aver intimato per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a uno o più degli obblighi contrattuali, escluso quanto previsto alla lettera a), trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine di 15 giorni il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Art. 16 - Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 17 - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi in materia di sicurezza

L'Appaltatore è responsabile verso il Unione dei Comuni Alto Cilento del perfetto andamento e svolgimento del servizio di conferimento presso la propria Piattaforma/Impianto, nel rispetto delle normativa vigenti in materia di sicurezza, igiene e ambientali.

Art. 18 - Vigilanza e controllo

Il Unione dei Comuni Alto Cilento si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, finalizzate alla rispondenza delle attività oggetto dell'appalto.

Art. 19 - Cessione e subappalto

E' vietata la cessione e subappalto, anche parziale, del contratto e del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, se non regolarmente approvata dal Unione dei Comuni Alto Cilento, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati al Unione dei Comuni Alto Cilento.

Art. 20 - Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente relative alla modalità di esercizio delle attività e ai necessari controlli sanitari.